



# CLASSINCASA

## PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O AFFETTI DA PATOLOGIE ANCHE TEMPORANEAMENTE INVALIDANTI

### PREMESSA

#### MOTIVAZIONI

Il progetto CLASSINCASA nasce la prima volta nell'anno scolastico 2005/2006 per favorire l'integrazione dell'alunno C. R. in possesso di certificazione, che versa in situazione di grave disagio fisico e per tale ragione costretto a periodi di prolungata assenza.

Il progetto ha accompagnato il bambino durante gli anni di frequenza alla scuola dell'infanzia e, alla scuola primaria; attualmente l'alunno frequenta la scuola secondaria di primo grado

Negli ultimi anni altre situazioni analoghe si sono verificate in altri plessi e in ordini di scuola differenti; pertanto il progetto ha assunto, di fatto, le caratteristiche di progetto di istituto a volte affiancando il progetto di ISTRUZIONE DOMICILIARE, previsto per alunni ospedalizzati o costretti ad assenze superiori ai 30 giorni e certificate in via preventiva dai centri medici di riferimento Dall'anno scolastico 2014 2015 il progetto CLASSINCASA assume la valenza di progetto di istituto al quale i singoli plessi/classi si raccordano tramite progetti personalizzati

#### ANALISI INTERESSE GENERALE

Sempre maggiori appaiono i casi per cui alunni diversamente abili, in particolari situazioni di disagio, o alunni affetti da patologie invalidanti, spesso sono costretti a lunghi e frequenti periodi di assenza dalla scuola.

Queste prolungate e frequenti assenze non solo possono compromettere gli apprendimenti, ma, soprattutto, limitano le occasioni di socializzazione e integrazione nella classe degli alunni.

Il progetto vuole quindi offrire a questi alunni la possibilità di mantenere rapporti e di interagire con i compagni e con gli insegnanti anche quando siano impossibilitati a frequentare la scuola

#### FINALITÀ

Garantire all'alunno la continuità dell'esperienza scolastica, anche nei momenti di non frequenza.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'integrazione scolastica.
- Favorire le relazioni alunno/alunni, alunno/insegnante.
- Favorire la comunicazione bambino/bambino, bambino/adulto.
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni.
- Favorire gli apprendimenti.



## SOGGETTI

### EQUIPE DI PRIMA PROGETTAZIONE

- Responsabile Ufficio Sostegno alla Persona CSA Cremona
- Insegnante titolare di funzione strumentale per la gestione dei percorsi individualizzati e/o compensativi degli alunni;
- Referente di Istituto per la progettualità
- Insegnante titolare di funzione strumentale per l'informatica;
- Insegnante di sostegno della classe di riferimento
- Insegnanti del team/gruppo docente della classe di riferimento
- I genitori

### EQUIPE DI PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA

- Insegnante titolare di funzione strumentale per la gestione dei percorsi individualizzati e/o compensativi degli alunni;
- Referente di Istituto per la progettualità
- Insegnante di sostegno della classe di riferimento
- Insegnanti del team/gruppo docente/consiglio di classe della classe di riferimento
- I genitori

Il progetto personalizzato si attua su proposta dei docenti di classe che segnaleranno, annualmente, la necessità al Dirigente Scolastico

### DESTINATARI

1^ FASE = l'alunno/ gli alunni che versino nella situazione sopra descritta

2^ FASE = gli alunni della sezione /classe di frequenza

FASI SUCCESSIVE = gli alunni della sezione/classe in cui sarà inserito l'alunno C. R.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### 1^ FASE: CLASSINCASA (INSEGNAMENTO DOMICILIARE)

Il progetto prevede interventi di insegnamento domiciliare.

Nei periodi di assenze prolungate, l'insegnante di classe o di sostegni recherà a casa dell'alunno per proporli le stesse attività che i compagni svolgeranno in classe

La docente che, in questo modo, mantiene costante il rapporto relazionale con l'alunno, farà anche da tramite tra lui e i compagni, portandogli i loro messaggi e riportando a scuola i suoi lavori. Al rientro dalla malattia il bambino ritroverà i suoi elaborati insieme a quelli di tutti gli altri.

Proporrà inoltre attività didattiche, particolarmente significative, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie

### 2^ FASE: LONTANO MA VICINO (WEB CONFERENCE)

Uso del computer come strumento per mantenere la relazione tra l'alunno i compagni e le insegnanti durante i periodi di insegnamento domiciliare.

L'utilizzo della web conference consentirà al bambino di sentirsi parte integrante della classe e protagonista, con gli altri, di momenti di apprendimento.

Le modalità e i tempi di utilizzo di tale strumento saranno decisi dalle insegnanti sulla base dell'età dell'alunno, delle sue competenze, della programmazione didattica.

### 3^ FASE:

La 2^ fase proseguirà per tutti gli anni successivi, dell'alunno, valutando via via i tempi, la durata e le modalità degli interventi; è previsto anche l'utilizzo "autonomo" della web conference da parte dell'alunno, per contatti con gli insegnanti e la classe.

La strumentazione necessaria alla realizzazione del progetto, pertanto, seguirà l'alunno in tutto il suo percorso scolastico e potrebbe essere integrata a seconda delle necessità che man mano emergano.

## TEMPI



## **DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto prevede una durata almeno decennale

## **DURATA PROGETTI PERSONALIZZATI**

La durata di ogni progetto personalizzato varia a seconda delle necessità dell'alunno per cui il progetto viene attuato

Annualmente i docenti di classe producono al dirigente la pianificazione degli interventi previsti

## **CALENDARIO E DURATA DEGLI INTERVENTI**

Il monte ore complessivo da utilizzare per interventi domiciliari viene stabilito a inizio anno sulla base delle necessità e dei fondi a disposizione, lo stesso si articolerà in:

- Massimo 20 ore mensili distribuite in diversi interventi tra le varie materie
- La durata di ciascun intervento può variare da 20/30 minuti fino ad un massimo di 1 ora

## **LUOGHI**

### **LUOGHI DI REALIZZAZIONE:**

Scuola dell'Infanzia,

scuola Primaria,

scuola Secondaria di primo grado,

abitazione dell'alunno.

Altri luoghi individuati sulla base delle necessità

## **ATTREZZATURE E STRUTTURE NECESSARIE**

- Postazione, a casa e a scuola, dotata di:
  - computer
  - logitech comunicate con cuffie, microfono, web-cam, casse
  - collegamento a internet.
- Locale idoneo, sia a casa che a scuola.
- Materiale di facile consumo.

## **RISORSE UMANE NECESSARIE**

- Insegnante titolare di funzione strumentale per la gestione dei percorsi individualizzati e/o compensativi degli alunni;
- Insegnante di sostegno
- Insegnanti disponibili ad effettuare il servizio domiciliare utilizzando ore di contemporaneità o completamento ed, eventualmente, ore aggiuntive di insegnamento;
- Assistente ad personam (se previsto)
- insegnanti del team coinvolto per la programmazione delle attività didattiche e il collegamento con la sezione/classe;
- responsabile del laboratorio di informatica del plesso;

## **COSTI**

### **PER LA STRUMENTAZIONE RICHIESTA E PER L'ASSISTENZA TECNICA**

I costi verranno quantificati a inizio anno

-----

### **PER I DOCENTI**

eventuali ore aggiuntive di insegnamento

da quantificare annualmente

ore funzionali

da quantificare annualmente



## EVENTUALI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

### COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Amministrazione Comunale e territoriali - Biblioteca Comunale - Associazioni di volontariato - Asl locale - Centro di Neuro Psichiatria Infantile di Crema – Scuola Polo

### RISULTATI ATTESI

- Integrazione dell'alunno nella sezione/classe di appartenenza.
- Continuità nell'acquisizione degli apprendimenti

### VALUTAZIONE

#### 1° LIVELLO: VALUTAZIONE OPERATA DAGLI INSEGNANTI =

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi affettivo – relazionali;
- valutazione del raggiungimento degli obiettivi cognitivo – didattici;
- valutazione del progetto per apportare eventuali modifiche.

#### 2° LIVELLO: VALUTAZIONE OPERATA DAI GENITORI =

- questionario per valutare il grado di soddisfazione dei genitori;
- questionario per valutare i progressi dell'alunno in ambito affettivo – relazionale.

#### 3° LIVELLO: AUTOVALUTAZIONE = l'alunno valuta il proprio lavoro.

### CRITERI PER LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO

80% di risposte positive ai questionari rivolti ai genitori e ai docenti di sezione/classe

Offanengo, ottobre 2015

Il Dirigente Scolastico  
Romano Dasti